

Allegato 3)

**Gli standard formativi  
del sistema regionale delle qualifiche**

## INDICE

INTRODUZIONE.....	2
1. ORIENTAMENTI, METODOLOGIA E STRUTTURA DEGLI STANDARD FORMATIVI .....	5
1.1. Orientamenti.....	5
1.2. Criteri di definizione degli standard formativi.....	6
1.3. Articolazione dell'offerta formativa.....	8
- 300 ore, di cui una percentuale di stage, formazione in laboratorio (o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi), variabile tra il 20%-40%, per persone occupate o disoccupate.....	9
1.4. Indicazioni per la valutazione delle conoscenze e capacità attinenti.....	10
1.5. Il monitoraggio del sistema .....	11
2. SINOTTICO - ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA AL CONSEGUIMENTO DI QUALIFICA.....	12
3. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LE QUALIFICHE DI ACCESSO ALL'AREA PROFESSIONALE....	14
4. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LE QUALIFICHE DI ACCESSO ALL'AREA PROFESSIONALE E DI APPROFONDIMENTO TECNICO - SPECIALIZZAZIONE.....	15
5. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LE QUALIFICHE DI APPROFONDIMENTO TECNICO - SPECIALIZZAZIONE.....	17
6. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS).....	18
7. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ESTETISTA.....	19

## **INTRODUZIONE**

La Regione con la definizione del proprio sistema di "standard formativi essenziali" per i corsi al termine dei quali è previsto il conseguimento di una Qualifica compresa nel Repertorio del "Sistema Regionale delle Qualifiche" ha perseguito e riconferma obiettivi specifici di:

- trasparenza degli elementi costitutivi dei percorsi formativi che portano a qualifica, per facilitare utilizzabilità e visibilità delle qualifiche stesse;
- coerenza progettuale tra qualifiche e percorsi, per dare più valore alle qualifiche;
- omogeneità, sul territorio regionale, degli elementi strutturali dei percorsi, per regolare il sistema di offerta e rafforzare l'identità del sistema formativo.

Al fine di continuare a rendere perseguibili gli obiettivi citati, la Regione ha inteso procedere ad un aggiornamento degli standard formativi, sulla base:

- degli elementi di interesse ricavabili dalla normativa nazionale e regionale emanata nel periodo 2005 - 2009 a proposito di tale oggetto;
- delle indicazioni di miglioramento emerse da un'analisi delle pratiche relative all'applicazione degli standard riferite al periodo 2005- 2009.

Circa gli elementi di interesse ricavabili dalla normativa, hanno costituito un riferimento per l'aggiornamento degli standard in particolare:

- gli atti prodotti a livello nazionale a proposito della riforma del sistema educativo, in particolare aspetti generali

e relativi al sistema integrato di istruzione e formazione professionale<sup>1</sup> ed obbligo di istruzione<sup>2</sup>;

- gli atti prodotti a livello regionale a proposito della programmazione dell'attività formativa<sup>3</sup> e dell'apprendistato professionalizzante<sup>4</sup>.

---

<sup>1</sup> I principali atti sono i seguenti:

- D.Lgs. 15/04/05, n. 76, "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53", con cui sono state definite le modalità di adempimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
- D.Lgs. 15/04/05, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- D.Lgs. 17/10/05 n. 226, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53", con cui sono state definite le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo;
- L. 27/12/06, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico - scientifica (art. 631);
- L. 2/04/07, n. 40, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese" con cui si rivede la configurazione del sistema dell'istruzione, che comprende anche gli istituti tecnici e professionali (art. 13) e la costituzione dei "Poli tecnico - professionali" (art. 13, comma 2);
- D.P.C.M. del 25/01/08 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" che introduce l'Istruzione tecnica superiore, definisce le caratteristiche dei percorsi di ITS e IFTS.

<sup>2</sup> I principali atti sono i seguenti:

- Accordo Stato-Regioni del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico-professionali, in attuazione di cui all'accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 19/06/2003;
- L. 27/12/06, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" con cui si prevede l'innalzamento dell'obbligo di istruzione sino a 16 anni (art. 1, comma 622) e la possibilità che esso sia assolto anche nei percorsi triennali integrati (art. 1, comma 624);
- D.M. 22/08/07, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" e relative "Linee Guida relative all'attuazione dell'obbligo nel sistema dell'istruzione";
- D.I. del 29 novembre 2007 sui "Criteri per la prima attuazione dell'obbligo di istruzione nei percorsi di istruzione e formazione professionale";
- Accordo Conferenza Stato-Regioni del 14 febbraio 2008 di approvazione delle "Linee Guida per l'attuazione dell'obbligo nel sistema dell'istruzione e formazione professionale".
- Accordo Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per le "Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale", in cui si identificano le due fasi con cui sarà messa a regime l'offerta di istruzione e formazione professionale.

<sup>3</sup> I principali atti sono i seguenti:

- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 101/2007 "Approvazione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Ob. 2 Competitività e Occupazione";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 117/2007 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010";
- D.G.R. 1681/2007 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna FSE Obiettivo 2 'Competitività Regionale e Occupazione' 2007-2013 - Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di Gestione e delle relative funzioni e degli Organismi Intermedi";
- D.G.R. 909/2009 "Adeguamento degli standard formativi delle qualifiche acquisibili nei percorsi di formazione professionale nell'ambito del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione di cui al D.M. n. 139/2007".

<sup>4</sup> I principali atti sono i seguenti

Le analisi della produzione normativa relativa al periodo 2005 - 2009 e delle pratiche di applicazione degli standard formativi riferite allo stesso periodo, hanno permesso di confermare o di individuare gli adeguamenti da assumere all'interno del sistema formativo regionale.

Nel presente documento, l'impianto aggiornato degli standard formativi del sistema regionale delle qualifiche si articola in:

- punto 1 - Metodologia e struttura degli standard formativi;
- punto 2 - Sinottico - Articolazione dell'offerta formativa finalizzata al conseguimento di qualifica.

---

- D.G.R. 1256/2005 "Aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui alla legge regionale n. 17 del 2005. norme di prima attuazione";  
- D.G.R. 2183/2005 "Aspetti formativi dell'apprendistato di cui alla legge regionale n. 17/2005";  
- D.G.R. 2044/2009 "Approvazione del modello di sviluppo della formazione dell'apprendistato professionalizzante - artt. 27 e 29 della L.R. 17/2005".

## **1. ORIENTAMENTI, METODOLOGIA E STRUTTURA DEGLI STANDARD FORMATIVI**

### **1.1. Orientamenti**

Nella definizione degli standard formativi dei percorsi a qualifica la Regione applica i seguenti orientamenti:

- La Regione regola gli aspetti strutturali dei percorsi formativi, che sono da ritenersi prescrittivi delle modalità attuative degli interventi. La definizione di aspetti, quali i contenuti formativi, le metodologie didattiche, il programma, etc., attiene alla funzione progettuale autonoma degli enti di formazione che la esercitano assicurando la necessaria diversificazione degli interventi formativi e le relative opportune declinazioni, determinate di volta in volta dalle singole specificità ed esigenze della domanda/offerta formativa. La Regione afferma in tal modo un equilibrio appropriato tra regolazione-prescrizione e diversificazione-autonomia.
- La scelta di regolare gli aspetti strutturali dei corsi, lasciando all'autonomia progettuale dei soggetti formativi la progettazione degli interventi, si fonda, per un verso, sull'assunzione degli standard professionali delle qualifiche come obiettivi formativi dei corsi e, sull'altro verso, sulla rilevanza della valutazione finale delle competenze acquisite e della relativa certificazione, assicurata dalla piena applicazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC) di cui alla DGR 1434/05, DGR 530/06 e seguenti.
- La Regione promuove la realizzazione di un'offerta formativa finalizzata a sviluppare le competenze proprie delle qualifiche del SRQ, attraverso interventi di finalità e durate diverse e in funzione delle differenti tipologie di partecipanti. Questa finalizzazione degli interventi consente una miglior articolazione dell'offerta formativa, rispetto alle tipologie di utenza ritenute prioritarie

nella programmazione formativa e promuove lo sviluppo dell'efficacia degli interventi poiché definisce standard in funzione di caratteristiche diverse ed articolate degli utenti.

- La diversificazione dei corsi in funzione dell'utenza promuove l'ampliamento delle opportunità di formazione per le persone. Nel caso in cui sia riscontrabile una domanda di formazione da parte di persone che non hanno i requisiti richiesti per la partecipazione ai corsi e sia al contempo presente un fabbisogno di competenze espresso dal sistema produttivo, i soggetti di programmazione potranno valutare l'opportunità di inserire nei piani interventi formativi brevi di riallineamento, finalizzati a sviluppare competenze "preliminari", utili ad assicurare una successiva efficace partecipazione ai corsi a qualifica.
- Alla regolazione del sistema di formazione professionale, da parte della Regione, attraverso le definizioni del Sistema Regionale delle Qualifiche e dei relativi standard formativi, si accompagna la responsabilizzazione dei soggetti formativi nella definizione delle conoscenze-capacità che possono essere ritenute essenziali per la partecipazione ai corsi e nel riconoscimento dei crediti formativi.

#### **1.2. Criteri di definizione degli standard formativi**

I criteri adottati per la definizione degli standard formativi dei corsi finalizzati al conferimento di una qualifica sono: :

##### **A) CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE DELLE QUALIFICHE**

Le competenze delle qualifiche si articolano in conoscenze, capacità, aggregate in unità di competenze e si caratterizzano in base a: ampiezza-profondità delle conoscenze, natura delle capacità, finalità complessivamente espresse dalle "Unità di Competenza". Le qualifiche, in base alle caratteristiche delle competenze, si distinguono in qualifiche "di accesso" all'area professionale", "di accesso e di approfondimento

tecnico/specializzazione", "di approfondimento tecnico/specializzazione".

**B) CARATTERISTICHE SOCIO-PROFESSIONALI DEGLI UTENTI DELLA FORMAZIONE**

Le caratteristiche socio-professionali considerate nella definizione degli standard formativi fanno riferimento a variabili rilevanti ai fini dell'apprendimento delle competenze delle qualifiche. Tali variabili sono:

- **Conoscenze - capacità**, indica le capacità e le conoscenze possedute dalla persona ed è articolata in "Conoscenze e capacità non attinenti l'area professionale di collocazione delle qualifiche" e "Conoscenze e capacità attinenti l'area professionale di collocazione delle qualifiche".<sup>5</sup>
- **Luogo/condizioni di apprendimento**, indica la natura del processo di apprendimento seguito, l'esigenza di accertamento delle competenze e certificazione ed è articolata in "Istruzione", "IeFP", "Formazione professionale", "Apprendistato", "Esperienza lavorativa".
- **Stato occupazionale**, indica l'ambito in cui le conoscenze-capacità possono essere acquisite durante il percorso formativo ed è articolata in "Occupati", "Inoccupati", "Disoccupati", "Occupati con contratto di apprendistato professionalizzante".

**C) FINALITÀ ISTITUZIONALMENTE ASSEGNATE AGLI INTERVENTI**

La L.R. 12/2003 indica gli scopi a cui devono tendere gli interventi formativi e definisce le finalità articolandole in base a:

- **Percorsi di istruzione e formazione per i giovani dai 14 ai 18 anni** per il raggiungimento di elevati livelli culturali

---

<sup>5</sup> E' stata eliminata la variabile "Età", non rilevante nella nuova programmazione. Nell'attuale formulazione degli standard formativi pertanto non si usano più i termini "Giovane" o "Adulto" ma "Persone".



- e delle competenze generali e specifiche necessarie al proficuo inserimento nella vita sociale e nel lavoro;
- **Formazione iniziale per adulti** per agevolare e sostenere positivi inserimenti o rientri nel mondo del lavoro per persone che non hanno adeguate competenze sia professionali che di base e trasversali o che intendano specializzare le competenze possedute;
  - **Formazione superiore** per puntare alla formazione di figure "alte" e specialistiche, valorizzando l'accesso, oltre che dei giovani, anche dei lavoratori adulti occupati e dei professionisti, per sostenerne l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi.
  - **Formazione in apprendistato** per sviluppare competenze tecnico-professionali che migliorano il grado di occupabilità delle persone e la loro capacità di operare su processi lavorativi complessi.

### 1.3. Articolazione dell'offerta formativa

La definizione degli standard formativi, effettuata in base ai criteri precedentemente indicati, induce una struttura dell'offerta formativa relativa ai corsi finalizzati al conseguimento di una qualifica, articolata in:

- corsi che sono finalizzati allo sviluppo di competenze relative a Qualifiche "di accesso" all'area professionale e che possono essere efficacemente seguiti da persone che possiedono conoscenze-capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale.

In questo caso, gli standard formativi essenziali prevedono una durata di:

- 2 cicli di 1000<sup>6</sup> ore, di cui una percentuale di stage variabile tra il 25%-35%, quando rivolti a persone che devono assolvere il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

---

<sup>6</sup> La durata dello standard dell'offerta formativa per i giovani in DDIF, è modificata in coerenza con quanto indicato nel D.Lgs. 226/05 e nella D.G.R. 909/2009.

- 600 ore, di cui una percentuale di stage variabile tra il 30%-40%, quando rivolto a persone che hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, inoccupate;
  - 600 ore, di cui una percentuale di stage, formazione in laboratorio (o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi), variabile tra il 30%-40%, quando rivolti a persone disoccupate.
- corsi finalizzati allo sviluppo di competenze relative a Qualifiche di "approfondimento tecnico/specializzazione" rispetto all'area professionale e che possono essere efficacemente seguiti da persone già in possesso di conoscenze o capacità tali da facilitare il processo di apprendimento delle competenze proprie di una qualifica (conoscenze e capacità attinenti).

In questo caso, i corsi hanno una durata di:

- 500 ore, di cui una percentuale di stage variabile tra il 35%-45%, quando rivolto a persone inoccupate che hanno concluso un percorso di istruzione-formazione con il conseguimento del relativo titolo finale;
- 300 ore, di cui una percentuale di stage, formazione in laboratorio (o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi), variabile tra il 20%-40%, per persone occupate o disoccupate.

Per quanto concerne la percentuale della porzione dell'intervento formativo da realizzarsi "non in aula", al fine di garantire una maggiore uniformità nelle pratiche di applicazione degli standard, si precisa inoltre che quando si fa riferimento a corsi che devono prevedere:

- "Stage" per persone in diritto-dovere di istruzione e formazione e per inoccupati. Lo "stage" deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica;
- "Stage, laboratorio o altra modalità" per disoccupati ed occupati. Lo "stage" deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti

con quelli di riferimento della qualifica. Il "laboratorio o altra modalità" devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.

#### **1.4. Indicazioni per la valutazione delle conoscenze e capacità attinenti**

La finalizzazione dei corsi rispetto a qualifiche di "approfondimento tecnico/specializzazione" per persone che hanno conoscenze o capacità pregresse attribuisce rilevanza alle competenze acquisite in precedenti percorsi scolastico-formativi o attraverso l'esperienza professionale; pertanto i titoli posseduti non costituiscono di per sé vincolo per l'accesso ai percorsi.

Nella fase di progettazione del corso, è l'ente di formazione che individua ed esplicita le conoscenze e le capacità propedeutiche per la frequenza di un corso finalizzato allo sviluppo di competenze relative a qualifiche di approfondimento tecnico-specializzazione, anche in considerazione delle caratteristiche dell'offerta di Istruzione medio-superiore e di Formazione Professionale e delle specializzazioni produttive dell'area.

Tali conoscenze o capacità possono riguardare le discipline di base necessarie all'esercizio della professione, le caratteristiche dei processi e dell'organizzazione proprie di uno specifico settore produttivo, le procedure generali-tipologiche di analisi-progettazione-controllo, le modalità di esercizio delle tecniche operative, etc..

Possono essere state acquisite attraverso la frequenza a corsi di istruzione, di formazione professionale o attraverso l'esperienza lavorativa.

L'accertamento delle conoscenze e capacità pregresse è a carico del soggetto di formazione. Nel caso di competenze acquisite attraverso la frequenza a corsi di istruzione e formazione, può essere richiesto ai potenziali partecipanti di indicare il corso frequentato e le materie di studio seguite.

Nel caso di competenze acquisite attraverso l'esperienza, può essere richiesto ai potenziali partecipanti di indicare le attività svolte, il contesto organizzativo e le tecnologie utilizzate per almeno 6-12 mesi.

#### **1.5. Il monitoraggio del sistema**

La Regione realizza un'azione di "monitoraggio" periodico sulle attività formative programmate a livello regionale finalizzata ad acquisire informazioni utili per assicurare la funzionalità del sistema e il suo costante aggiornamento. Il monitoraggio perseguirà una duplice finalità:

- Interna al sistema. Acquisire informazioni utili ad apportare modifiche ed adeguamenti che si rendessero necessarie per effetto di eventuali nuove normative o derivanti dalle pratiche di applicazione dell'SRQ alla programmazione regionale e provinciale; l'obiettivo è supportare la realizzazione dei processi formativi volti al conseguimento delle qualifiche. Le informazioni da acquisire riguardano pertanto gli standard professionali delle diverse qualifiche e i relativi descrittori, per verificarne la funzionalità e l'adeguatezza ai fini della formazione.
- Esterna al sistema. Dotarsi di un pannello di controllo sempre aggiornato sulla programmazione dell'offerta formativa volta al conseguimento delle qualifiche in grado di produrre dati, informazioni e statistiche relative alla programmazione dell'offerta formativa a qualifica fruibile dai diversi soggetti istituzionali coinvolti nelle fasi decisionali e utilizzabili anche per attività di comunicazione e informazione indirizzate al mercato del lavoro e alle persone.

Nell'attuazione delle diverse fasi del monitoraggio verranno coinvolti le parti sociali, le Amministrazioni provinciali, gli enti di formazione.

2. SINOTTICO - ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA FINALIZZATA AL CONSEGUIMENTO DI QUALIFICA

<p>CARATTERISTICHE UTENZA</p> <p>CARATTERISTICHE DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE</p>	<p>Persone che devono assolvere il diritto/dove re all'istruzione e alla formazione</p>	<p>Persone con conoscenze/capacità generali, non specifiche rispetto all' area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione, inoccupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione, inoccupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, occupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità generali, non specifiche rispetto all' area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupati</p>	<p>Persone con contratto di apprendistato professionalizzante</p>
<p>Competenze relative a qualifiche di accesso all'area professionale</p>	<p><b>Durata: 2.000 ore</b> (2 cicli da 1000 ore) Il percorso prevede una quota di ore di stage del 25/35% del monte ore complessivo da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica</p>	<p><b>Durata: 600 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità del 30/40% del monte ore complessivo. Lo stage è da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.</p>			<p><b>Durata: 600 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità del 30/40% del monte ore complessivo. Lo stage è da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica. Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.</p>		<p><b>Durata: 240 ore</b></p>
<p>Competenze relative a qualifiche di accesso all'area professionale e approfondimento tecnico/specializzazione</p>		<p><b>Durata: 600 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage del 30/40% del monte ore complessivo da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.</p>		<p><b>Durata: 300 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità del 20/40% del monte ore complessivo. Lo stage è da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica. Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.</p>	<p><b>Durata: 600 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità del 30/40% del monte ore complessivo. Lo stage è da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica. Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.</p>	<p><b>Durata: 300 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità del 20/40% del monte ore complessivo. Lo stage è da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica. Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.</p>	

<p>CARATTERISTICHE UTENZA</p> <p>CARATTERISTICHE DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE</p>	<p>Persone che devono assolvere il diritto/dove re all'istruzione e alla formazione</p>	<p>Persone con conoscenze/capacità generali, non specifiche rispetto all' area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione, inoccupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione, inoccupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, occupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità generali, non specifiche rispetto all' area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupati</p>	<p>Persone, con conoscenze/capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupati</p>	<p>Persone con contratto di apprendistato professionalizzante</p>
	<p>Competenze relative alla qualifica di approfondimento tecnico/specializzazione</p>			<p><b>Durata: 500 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage del 35/45% monte ore complessivo da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.</p>	<p><b>Durata: 300 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità del 20/40% del monte ore complessivo. Lo stage è da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica. Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.</p>		<p><b>Durata: 300 ore</b> Il percorso prevede una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità del 20/40% del monte ore complessivo. Lo stage è da realizzare in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica. Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.</p>

<p>Finalità istituzionali assegnate agli interventi formativi</p>	<p>Percorsi di istruzione e formazione per i giovani dai 14 ai 18 anni per il raggiungimento di elevati livelli culturali e delle competenze generali e specifiche necessarie al proficuo inserimento nella vita sociale e nel lavoro</p>	<p>Formazione iniziale per adulti per agevolare e sostenere positivi inserimenti o rientri nel mondo del lavoro per persone che non hanno adeguate competenze sia professionali che di base e trasversali o che intendano specializzare le competenze possedute</p>	<p>Formazione superiore per puntare alla formazione di figure "alte" e specialistiche, valorizzando l'accesso-oltre che dei giovani anche dei lavoratori adulti occupati e dei professionisti, per sostenerne l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi</p>	<p>Formazione superiore per puntare alla formazione di figure "alte" e specialistiche, valorizzando l'accesso-oltre che dei giovani anche dei lavoratori adulti occupati e dei professionisti, per sostenerne l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi</p>	<p>Formazione iniziale per adulti per agevolare e sostenere positivi inserimenti o rientri nel mondo del lavoro per persone che non hanno adeguate competenze sia professionali che di base e trasversali o che intendano specializzare le competenze possedute</p>	<p>Formazione superiore per puntare alla formazione di figure "alte" e specialistiche, valorizzando l'accesso-oltre che dei giovani anche dei lavoratori adulti occupati e dei professionisti, per sostenerne l'adeguamento delle competenze e l'adattabilità nei contesti lavorativi</p>	<p>Formazione in apprendistato per sviluppare competenze tecnico-professionali che migliorano il grado di occupabilità delle persone e la loro capacità di operare su processi lavorativi complessi</p>
---	---	---	---	---	---	---	---

### 3. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LE QUALIFICHE DI ACCESSO ALL'AREA PROFESSIONALE

Date le caratteristiche delle sue competenze, questo tipo di qualifica può essere considerata di accesso all'area professionale. Gli obiettivi formativi costituiti dalle competenze della qualifica, sono conseguibili da persone in possesso di conoscenze-capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale, al cui sviluppo mira l'offerta formativa relativa a questa qualifica.

*La qualifica può essere conseguita attraverso:*

- **Corsi di 2.000 ore, articolati in 2 cicli della durata di 1.000 ore ciascuno**

*Si tratta di corsi finalizzati allo sviluppo di competenze generali e professionali di persone che devono assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione.*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 25 al 35% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

- **Corsi di 600 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze e capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione, inoccupate.*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 30 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

- **Corsi di 600 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze e capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupate.*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità che può oscillare dal 30 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.

- **Corsi di 240 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone occupate con contratto di apprendistato professionalizzante.*

#### 4. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LE QUALIFICHE DI ACCESSO ALL'AREA PROFESSIONALE E DI APPROFONDIMENTO TECNICO - SPECIALIZZAZIONE

Date le caratteristiche delle sue competenze, questo tipo di qualifica può essere considerata sia come qualifica di accesso all'area professionale sia come qualifica di approfondimento tecnico-specializzazione.

Come tale, gli obiettivi formativi costituiti dalle competenze della qualifica, sono conseguibili:

- sia da persone con conoscenze-capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale, che l'offerta formativa mira a sviluppare;
- sia da persone con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, che l'offerta formativa mira a sviluppare/approfondire. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale.

*La qualifica può essere conseguita attraverso:*

- **Corsi di 600 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze e capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione, inoccupate.*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 30 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

- **Corsi di 600 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze e capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupate.*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità che può oscillare dal 30 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.

- **Corsi di 300 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze e capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, occupate.*

I corsi devono prevedere una quota di stage, laboratorio o altra modalità che può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.



▪ **Corsi di 300 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze e capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupate.*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità che può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.

▪ **Corsi di 240 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone occupate con contratto di apprendistato professionalizzante.*

**5. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INERENTI LE QUALIFICHE DI APPROFONDIMENTO TECNICO - SPECIALIZZAZIONE**

Date le caratteristiche delle sue competenze, questo tipo di qualifica può essere ritenuta di approfondimento tecnico-specializzazione rispetto all'area professionale. Come tale gli obiettivi formativi costituiti dalle competenze della qualifica sono conseguibili da persone con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, che l'offerta formativa mira ad approfondire e specializzare. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale.

*La qualifica può essere conseguita attraverso:*

▪ **Corsi di 500 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione, inoccupate .*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 35 al 45% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere effettuato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

▪ **Corsi di 300 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze-capacità, attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, occupate.*

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage, laboratorio o altra modalità che può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere effettuato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.

▪ **Corsi di 300 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, acquisite in percorsi di istruzione e/o formazione e/o attraverso l'esperienza professionale, disoccupate.*

I corsi devono prevedere una quota di ore stage, laboratorio o altra modalità che può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere effettuato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

Il laboratorio o altra modalità devono riprodurre processi e attività tipici dei contesti lavorativi di riferimento della qualifica.

▪ **Corsi di 240 ore**

*Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone occupate con contratto di apprendistato professionalizzante.*

## 6. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

<p>Date le caratteristiche delle sue competenze, questa qualifica può essere considerata sia come qualifica di accesso all'area professionale sia come qualifica di approfondimento tecnico-specializzazione.</p> <p>Come tale, gli standard professionali possono essere raggiunti sia da persone non in possesso di conoscenze-capacità pregresse, che attraverso il corso "entrano" in questa area professionale, che da persone in possesso di conoscenze-capacità di base rispetto all'area, che attraverso il corso vengono sviluppate/approfondite. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l'esperienza professionale in imprese del settore.</p>
<p><i>La qualifica può essere conseguita attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Corsi di 1000 ore</b> come da regolamentazione.</li></ul> <p><i>Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone inoccupate e disoccupate che hanno adempiuto o assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.</i></p> <p>I corsi devono prevedere una quota di ore di stage del 45% del monte ore complessivo. Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Corsi di 300 ore</b></li></ul> <p><i>Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone occupate.</i></p> <p>I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20% al 40% del monte ore complessivo.</p>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Corsi di 240 ore</b></li></ul> <p><i>Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone occupate con contratto di apprendistato professionalizzante.</i></p>

## 7. STANDARD FORMATIVO DEI CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ESTETISTA

Date le caratteristiche delle sue competenze, questa qualifica può essere considerata sia come qualifica di accesso all'area professionale sia come qualifica di approfondimento tecnico-specializzazione.

Come tale, gli obiettivi formativi costituiti dalle competenze della qualifica, sono conseguibili:

- sia da persone con conoscenze-capacità generali, non specifiche rispetto all'area professionale, che l'offerta formativa mira a sviluppare;
- sia da persone con conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, che l'offerta formativa mira a sviluppare/approfondire.

*La qualifica può essere conseguita attraverso:*

- **Corsi di 1800 ore, articolati in due cicli di 900 ore ciascuno** come da regolamentazione.

***Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone che hanno adempiuto o assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, inoccupate, disoccupate e occupate.***

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 30 al 40% del monte ore complessivo.

Lo stage deve essere realizzato in contesti lavorativi caratterizzati da processi e attività coerenti con quelli di riferimento della qualifica.

- **Corsi di 240 ore**

***Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone occupate con contratto di apprendistato professionalizzante.***